



L'anguilla europea: un pesce minacciato dall'estinzione

Biologia e grado di minaccia

L'anguilla europea (*Anguilla Anguilla*) è una specie di anguilla a rischio di estinzione che si trova in tutta Europa, in Asia Minore e nel Nord Africa. L'Unione Mondiale per la Conservazione della Natura (IUCN) l'ha inserita nella lista rossa classificandola «in pericolo critico», l'ultimo stadio, dopo il quale una specie si considera estinta. Le motivazioni di questa qualifica sono la perdita di habitat, l'inquinamento dei corsi d'acqua, la pesca eccessiva e gli ostacoli alle migrazioni creati lungo i fiumi dalle centrali elettriche. La Convenzione sul commercio internazionale delle specie di fauna e di flora selvatiche minacciate dall'estinzione ([CITES](#)) riporta l'anguilla europea nella lista dell'Allegato II.

L'anguilla europea ha uno speciale ciclo di vita. Gli animali adulti vivono in diversi sistemi fluviali europei e nel periodo della riproduzione, migrano contro la Corrente del Golfo fino al Mar dei Sargassi a est delle Isole Bahamas, dove vanno a riprodursi. Le larve, trasportate dalla Corrente del Golfo, raggiungono poi le coste dell'Europa, dove si immettono nel sistema fluviale degli animali adulti e vi rimangono fino alla maturità sessuale.

Le larve giunte sulle coste d'Europa vengono chiamate anguille cieche poiché in passato erano erroneamente ritenute prive di occhi. Un gran numero di esemplari in questo stadio viene catturato all'imbocco dei fiumi, quindi viene messo all'ingrasso negli allevamenti e infine venduto come prelibatezza. Le anguille cieche trovate negli aeroporti di Ginevra e di Zurigo non possono quindi essere originarie della Svizzera.

Commercio illegale

L'anguilla europea è iscritta dal 2009 all'Allegato II della CITES. Ciò significa che la specie sarebbe a rischio di estinzione se il commercio internazionale non fosse rigidamente controllato e regolamentato. Tuttavia, l'UE, che è il maggior produttore, dal 2009 ha imposto il divieto sia alle importazioni che alle esportazioni. Pertanto non è possibile un commercio legale dal territorio europeo.

Da alcuni anni esiste un commercio illegale, proficuo e ben organizzato, di anguille cieche dall'Europa verso l'Asia. La maggior parte di queste larve viene pescata in Spagna, Portogallo e Francia e portata in Asia in aereo, dove viene ancora un po' ingrassata per poi diventare una costosa prelibatezza. Il costo di una transazione di questo tipo può superare i 100 000 CHF a valigia. Da un paio d'anni le autorità spagnole e portoghesi hanno conseguito notevoli successi nella lotta contro il commercio illegale. Tramite l'Interpol hanno quindi avvisato gli altri Stati europei della possibilità che le organizzazioni criminali dedite a questo traffico cerchino ora luoghi d'imbarco alternativi.

Per il trasporto, poco prima della partenza le anguille cieche vengono messe in sacchetti di plastica riempiti con ossigeno puro e tenute al fresco mediante refrigeranti e strati isolanti. Per ridurre al minimo il tempo del trasporto e le conseguenti perdite dovute alla morte degli animali, questi vengono impacchettati poco prima del decollo.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio federale della sicurezza alimentare e
di veterinaria USAV
Servizio stampa
Tel. 058 463 78 98
media@blv.admin.ch

Dipartimento responsabile:

Dipartimento federale dell'interno DFI